

Naviglio Piccolo

Giovedì 22 Marzo 2007 ore 21.00

L'associazione



MUSICA RARA



con la partecipazione di

Mariangela Donà
Gianluca Belfiori Doro, Giuliano Finessi

presenta

MOZART A MILANO

Ascanio in Alba - Festa Teatrale

DVD della prima edizione in epoca moderna
Milano 7 maggio 1997

personaggi ed interpreti

Venere	<i>soprano</i>	Alla Simoni
Ascanio	<i>alto</i>	Gianluca Belfiori Doro
Silvia	<i>soprano</i>	Patrizia Zanardi
Aceste	<i>tenore</i>	Paolo Sala
Fauno	<i>soprano</i>	Ilaria Torciani

Gruppo Vocale

Maestro del Coro

Orchestra

Maestro Concertatore e Direttore d'Orchestra

ARS ANTICA

MARCO BERRINI

ENSEMBLE MUSICA RARA

ARNOLD BOSNAN

Viale Monza 140 - I Piano
(M1 Gorla - Turro)

Quote di partecipazione ad ogni incontro:

Normale

€ 2,00.

Soci di Naviglio Piccolo

€ 1,00.

Per chi si associa al momento

gratuita

Quota associativa a Naviglio Piccolo

€ 15,00

Informazioni: www.navigliopiccolo.it email naviglio.piccolo@navigliopiccolo.it



Si ringrazia:

Cooperativa Sociale
CIRCOLO FAMILIARE DI UNITÀ PROLETARIA
VIALE MONZA, 140 - TEL. 02 2574683 - 20127 MILANO

Naviglio Piccola

Giovedì 22 Marzo 2007 ore 21.00

L'associazione



MUSICA RARA

presenta



MOZART A MILANO

Ascanio in Alba - Festa Teatrale

Milano 1771: la città, da 65 anni sotto dominio austriaco, si prepara a celebrare, con eccezionale pompa, le nozze dell'arciduca Ferdinando, terzogenito di Maria Teresa, con Maria Ricciarda Beatrice d' Este, nipote di Francesco III, duca di Modena. Per l'occasione Maria Teresa aveva commissionato al poeta Metastasio e al compositore Adolf Hasse rispettivamente libretto e musica de *Il Ruggiero* che andò in scena la sera dopo le nozze, ma i responsabili milanesi degli spettacoli, i gestori del teatro e il ministro conte Firmian, dubbiosi del successo di tale opera seria, ne fecero allestire un'altra di carattere più leggero e divertente: una "festa teatrale" o "serenata" di argomento allegorico-celebrativo. Fu così che, la sera dopo *Il Ruggiero*, al Teatro Ducale andò in scena *Ascanio in Alba* di Mozart su libretto del poeta Giuseppe Parini ed il successo, anche per la fastosa messinscena e la notorietà dei cantanti, fu talmente grande da oscurare l'opera di Hasse.

Il quindicenne Mozart, che per questo incarico era giunto a Milano il 21 agosto 1771, in 23 giorni aveva musicato tutti i pezzi della serenata. Con suo padre si trattenne nella nostra città fino al 5 dicembre. Era questo il suo secondo viaggio in Italia e il suo secondo successo teatrale in questa città, dopo quello riportato l'anno precedente con *Mitridate re di Ponto*. Malgrado i lusinghieri successi e la notorietà conseguita, dovette però ripartire senza che l'arciduca Ferdinando riuscisse a strappare all'Imperatrice il permesso di assumere il giovinetto al suo servizio. La permanenza nella nostra città fu tuttavia preziosa per il giovanissimo Mozart, che ebbe in tal modo l'opportunità d'incontrare Hasse ed i musicisti del mondo milanese e di frequentare la cerchia degli amici e funzionari austriaci del potente ministro plenipotenziario conte Firmian.

Naviglio Piccolo

Mariangela Donà, laureata in filosofia all'Università di Milano col prof. Antonio Banfi con una tesi su "L'estetica della musica nel primo Romanticismo tedesco", è stata bibliotecaria presso la Biblioteca Nazionale Braidense di Milano e nel 1969/70 direttrice della Biblioteca Universitaria di Messina. Alla carriera bibliotecaria ha sempre affiancato gli studi e le ricerche di musicologia, estetica della musica e indagini sulle fonti musicali.

Nel 1965 ha fondato con Claudio Sartori l'Ufficio Ricerca Fondi Musicali (URFM), finanziato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, che ebbe sede dapprima presso la Biblioteca Braidense e successivamente presso il Conservatorio di Milano. Scopo dell'URFM era la ricerca e la catalogazione delle fonti musicali manoscritte e stampate anteriori al 1900, esistenti in tutte le biblioteche italiane pubbliche e private. Si è costituito così l'imponente catalogo unico nazionale delle musiche stampate e manoscritte che formano l'immenso patrimonio della musica antica in Italia. Il contributo dell'URFM è stato essenziale per la ricognizione delle fonti musicali operata su scala mondiale dal RISM (Répertoire International des Sources Musicales). Mariangela Donà ha diretto l'URFM dal 1981 al 1998, anno in cui l'impresa ebbe termine essendo cessato il finanziamento del CNR e non avendo mai lo Stato italiano provveduto a potenziare e ufficializzare la ricerca.

Dalla fine degli anni 80 Mariangela Donà ha collaborato e collabora con Musica Rara nella ricerca e nella scelta di musiche inedite e rare da eseguire e nell'illustrare con i programmi di sala le esecuzioni concertistiche.

Fra le sue pubblicazioni, i libri: *La stampa musicale a Milano fino all'anno 1700* (Firenze 1961), *La musica nelle biblioteche milanesi* (Milano 1963), *Espressione e significato nella musica* (Firenze 1968), *Carlo Monza, Pergolesi e Stravinsky* (Milano 1986), *Scritti in memoria di Claudio Sartori* a cura di M. Donà e François Lesure (Lucca 1997); fra gli articoli: *Affetti musicali nel Seicento* (in "Studi Seicenteschi" 1967), *Dagli archivi milanesi: Lettere di Ranieri de Calzabigi e di Antonia Bernasconi* (in "Analecta Musicologica" 1974), *Notizie sulla famiglia Sammartini* (in "Nuova Rivista Musicale Italiana" 1974), *Peter Lichtenthal, musicista e musicologo* (in "Festschrift für Kurt Dorfmueller", Tutzing 1984), *La musica strumentale nei circoli privati milanesi nella prima metà dell'Ottocento* (in "Scritti in memoria di Claudio Sartori", 1997); numerose 'voci' nell'Enciclopedia della musica *Ricordi*, *NewGrove Dictionary* 1980 e 2000, *MGG*. Inoltre traduzioni dal tedesco, fra le quali: *E. Hanslick, Il bello musicale*, E.T.A. Hoffmann, *Poeta e compositore. Scritti sulla musica*; *scritti di A. Schönberg, A. Berg e W. Kandinsky in Espressionismo e Dodecafonia* di Luigi Rognoni (Torino 1954).

Gianluca Belfiori Doro, cagliaritano, si è perfezionato sotto la guida di prestigiosi soprani, quali Renata Scotto, Raina Kabaivanka, Giusy Devinu, Bernardette Manca di Nissa. Debutta come solista nel 1997 al Politeama di Palermo e in breve tempo si afferma come contraltista tra i più ricercati a livello internazionale, per la particolare e rara vocalità e le spiccate doti musicali.

Ha partecipato ai più importanti festival internazionali, è stato protagonista di opere di Mozart, Gluck, Vivaldi, Händel, Monteverdi, Sarro, Hasse, Cherubini, ha cantato diretto da Charles Makkerras, William Christie, Arnold Bosman, Marco Balderi, Jean Claude Malgoire, Dante Mazzola, Carl Martin, Estevan Velardi, Vito Martino.

Intensa la sua attività concertistica con complessi barocchi e da camera, anche nel repertorio cameristico di autori moderni. Ha inciso *Giustino di Vivaldi, Amanti olà – l'Accademia d'amore*, *Doricleo di Alessandro Stradella*, *Messa a 4 voci di Nicola Porpora*, *Il Ruggiero e Il cantico de' tre fanciulli di Hasse*, *I Vespi per il Corpus Domini di Giovanni Simone Mayr*, *Arie e Duetti di Francesco Cavalli*, *Stabat Mater di Pergolesi*, *l'Oratorio per la Santissima Trinità e Il dolore di Maria Vergine di Alessandro Scarlatti*

Diretto da Ottavio Dantone ha recentemente interpretato il ruolo di Arnalta nella *monteverdiana Incoronazione di Poppea*, a Cremona, Como, Pavia e Ravenna e si è esibito in un applaudito concerto di canzoni francesi a Palazzo Spinola di Genova.

Collabora come docente per Maggio Fondazione, Accademia di Alto Perfezionamento per Cantanti Lirici del Maggio Musicale Fiorentino.

Giuliano Finessi, nato a Ferrara, si è laureato in lettere a indirizzo musicologico nel 1975 alla Statale di Milano.

Dal 1980, data di fondazione di Musica Rara, ne è stato coordinatore organizzativo con il m° Italo Lo Vetere e successivamente ne ha promosso l'attività con il m° Arnold Bosman.

E' docente di Educazione Musicale nell'ambito della scuola media e partecipa a progetti e programmi di musicoterapia per la riabilitazione di giovani portatori di handicap presso centri scolastici e comunali.

Ha collaborato con il Centro Culturale San Fedele nel programma di animazione teatrale e musicale.

Dall'anno 2000 è presidente di Musica Rara.

Naviglio Piccolo



Musica Rara è nata a Milano nel 1987 per iniziativa del maestro Italo Lo Vetere, che, con la sua fervida attività di pianista, ricercatore, compositore, insegnante e direttore, per quindici anni animò l'Associazione con idee insieme innovative e rigorose, formò e diresse l'Ensemble Giovanile Ambrosiano (denominato in seguito Ensemble Musica Rara) con l'intento di dare spazio a giovani talenti. Nel 1993, dopo la scomparsa di Italo Lo Vetere, l'Associazione affida la direzione musicale al maestro Arnold Bosman che, iniziando un apprezzato lavoro di ricerca soprattutto nell'ambito del Settecento meno conosciuto, ampliarà notevolmente il repertorio dell'Ensemble, portandolo all'attenzione dei musicologi e di un pubblico che via via si appassionerà alle novità proposte. Appartengono a questa nuova "ricerca" numerose incisioni discografiche e DVD recensiti dalle più autorevoli riviste specializzate: Johann Adolf Hasse e Johann Christian Bach i principali compositori. Musica Rara è stata presente nei cartelloni dell' Accademia di S. Cecilia a Roma, degli Amici della Musica di Firenze, di Conoscere la Musica a Bologna, del Festival Mozart di Rovereto e degli Amici della Musica di Sondalo con due nuove produzioni di Mozart e Hasse. Ha inoltre partecipato alle Serate Musicali di Alghero, al Festival Internazionale di Sorrento, al Pergolesi Spontini Festival di Jesi. Notevole successo hanno riscosso due composizioni di Hasse: la serenata Marc'Antonio e Cleopatra alla Vallisa di Bari (novembre 2005) e Don Tabarrano a Bormio per l'Associazione Amici della Musica di Sondalo (marzo 2006)

Ovunque la critica ha riconosciuto a Musica Rara, all' Ensemble e al maestro Bosman (prematuramente scomparso nel febbraio 2005) la capacità di offrire esecuzioni raffinate, accuratamente pertinenti al contesto storico e al linguaggio musicale dell'epoca. In questi ultimi anni l' orchestra si è cimentata anche nel repertorio operistico con partiture di Mozart, Johann Christian Bach, Haydn, Händel, e Gluck.

Nella stagione 2007 Musica Rara ha inserito un ampio programma di Lieder: hanno già riscosso notevole successo di critica e di pubblico "La Scuola di Mosca" (Šostakovič, Rachmaninov, Čajkovskij), "Die Winterreise" e "Die schöne Müllerin" (Schubert).



Si ringrazia:

Cooperativa Sociale
CIRCOLO FAMILIARE DI UNITA' PROLETARIA
VIALE MONZA, 140 - TEL. 02 2574683 - 20127 MILANO